TEMA DELLA QUARESIMA 2022
IN ASCOLTO, PER ESSERE … RIMESSI IN CAMMINO

CATECHESI: SETTIMANA A

- Mercoledì	9	ore 16.30 - 18.00	Catechesi **IV Primaria**
- Giovedì	10	ore 16.30 - 18.00	Catechesi **III Primaria**
- Venerdì	11	ore 16.30 - 18.00	Catechesi **V Primaria**

1. Lunedì 7 par. s. Francesco		ore 20.30	**Riunione Caritas foraneale**
2. Mercoledì 9		ore 20.15	**Esercizi Spirituali** 1
3. Venerdì 11 (astinenza)		ore 9.00	**s. Messa**
		ore 18.30	**Via Crucis**
4. Domenica 13	Seconda Quaresima	ore 10.30	**Medie e genitori**

Parrocchia Ss. Ilario e Taziano
Torre di Pordenone

I DOMENICA DI QUARESIMA (6 marzo 2022)
IN ASCOLTO… PER SCEGLIERE (Scuola)

Dal Vangelo di Luca (4,1-13).

In quel tempo, Gesù, pieno di Spirito Santo, si allontanò dal Giordano ed era guidato dallo Spirito nel deserto, per quaranta giorni, tentato dal diavolo. Non mangiò nulla in quei giorni, ma quando furono terminati, ebbe fame. Allora il diavolo gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, di' a questa pietra che diventi pane». Gesù gli rispose: «Sta scritto: "Non di solo pane vivrà l'uomo"». Il diavolo lo condusse in alto, gli mostrò in un istante tutti i regni della terra e gli disse: «Ti darò tutto questo potere e la loro gloria, perché a me è stata data e io la do a chi voglio. Perciò, se ti prostrerai in adorazione dinanzi a me, tutto sarà tuo». Gesù gli rispose: «Sta scritto: "Il Signore, Dio tuo, adorerai: a lui solo renderai culto"». Lo condusse a Gerusalemme, lo pose sul punto più alto del tempio e gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, gèttati giù di qui; sta scritto infatti: "Ai suoi angeli darà ordini a tuo riguardo affinché essi ti custodiscano"; e anche: "Essi ti porteranno sulle loro mani perché il tuo piede non inciampi in una pietra"». Gesù gli rispose: «È stato detto: "Non metterai alla prova il Signore Dio tuo"». Dopo aver esaurito ogni tentazione, il diavolo si allontanò da lui fino al momento fissato.

Traccia del commento.

Gesù è sottoposto alla tentazione all'inizio del suo ministero. Sa bene quale sia la voce da ascoltare: quella della Parola di Dio, non quella del diavolo.

In questo tempo di Quaresima c'è da ascoltare una voce che ci chiama a non usare per noi quello che Dio ci ha dato, ma ad aprirci alla sua volontà, che mette la nostra vita e i nostri talenti a disposizione degli altri, a non chiudersi nell'egoismo e nella paura, nei raggiri umani individualisti, ma obbedire con fiducia alla voce della Parola che ci invita ad aprirsi ai doni di Dio e alle necessità degli altri.

La Parola di Dio è efficace in questo e non ci abbandona (1ª e 2ª lettura).

Che scelte fa Gesù in questo Vangelo e che scelte possiamo costruire noi sul suo esempio? Gesù sa perfettamente che la fame di pane, di cibo, di benessere non è la fame più profonda. Solo Dio può sfamarlo pienamente, con il suo amore di Padre.

Gesù sa bene che se accetta che qualcun altro stia al posto di Dio, anche per poca cosa e per poco tempo, corre il rischio di perdere tutto. Solo Lui è in grado di aprirci ad una vita con il sapore della dignità.

Gesù sa che non può incanalare l'opera di Dio sui suoi eventuali progetti e su sue idee; vale piuttosto il contrario.

Quaresima: quaranta giorni per imparare a scegliere o fare come lui, sapendo però che è basilare stargli vicino. L'eventuale fatica sarà compensata da una rinnovata fiducia nello Spirito santo.

"Di fronte all'amara delusione per tanti sogni infranti, di fronte alla preoccupazione per le sfide che incombono, di fronte allo scoraggiamento per la povertà dei nostri mezzi, la tentazione è quella di chiudersi nel proprio egoismo individualistico e rifugiarsi nell'indifferenza alle sofferenze altrui. Ma ***non stanchiamoci di pregare.*** Abbiamo bisogno di pregare perché abbiamo bisogno di Dio. ***Non stanchiamoci di estirpare il male dalla nostra vita***. Il digiuno corporale fortifichi il nostro spirito per il combattimento contro il peccato. ***Non stanchiamoci di fare il bene nella carità operosa verso il prossimo***, praticando l'elemosina donando con gioia" (papa Francesco, *Messaggio per la Quaresima 2022*)

COME TE

Apri i nostri occhi, Signore,
perché possiamo vedere Te
nei nostri fratelli e sorelle.
Apri le nostre orecchie, Signore,
perché possiamo udire
le invocazioni di chi ha fame,
freddo, paura,
e di chi è oppresso.
Apri il nostro cuore, Signore,
perché impariamo ad amarci gli uni gli altri
come Tu ci ami.
Donaci di nuovo il tuo Spirito, Signore,
perché diventiamo un cuore solo ed un'anima sola,
nel tuo nome. Amen.

(*Madre Teresa di Calcutta*)

Padre nostro,
eccoci in ascolto della tua Parola viva ed efficace:
penetri in noi come spada a doppio taglio
e, nella forza del tuo Spirito Santo,
ci chiami a conversione,
trasformi le nostre vite,
faccia di noi discepoli di Gesù Cristo tuo Figlio.
Egli è la tua Parola fatta carne,
il tuo volto e la tua immagine,
il tuo "racconto" di vita agli uomini.
Sii benedetto ora e nei secoli dei secoli.
Amen.

(Monastero di Bose)

ESERCIZI SPIRITUALI PARROCCHIALI

Accompagnati dal libro "*Tra i fiori della Val d'Arzino*"

"La sinodalità a partire da sé stessi"

Mercoledì: 9.16.23 marzo (ore 20.15/20.30 - 21.45/22.00)